

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XII LEGISLATURA —

N. 618-A

RELAZIONE DELLA 4ª COMMISSIONE PERMANENTE (DIFESA)

(RELATORE FRONZUTI)

Comunicata alla Presidenza il 22 gennaio 1996

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Concessione di decorazioni al valor militare

d'iniziativa del senatore PETRICCA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 LUGLIO 1994

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	3
Parere della 1 ^a Commissione permanente	»	4
Disegno di legge	»	5

ONOREVOLI SENATORI. - Il disegno di legge che viene sottoposto all'esame dell'Assemblea del Senato riveste un indiscutibile valore morale e civile in quanto si propone di riportare in luce atti di valore compiuti da cittadini italiani, militari o civili, nel corso dell'ultimo conflitto mondiale e nel corso della lotta di Liberazione contro il nazifascismo. Si vuole in tal modo concorrere a restituire alla coscienza storica nazionale episodi ed azioni di grande rilievo, rimasti sconosciuti o misconosciuti per lungo tempo e privi di un riconoscimento che, nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario della conclusione della Guerra mondiale e della Liberazione, appare ancor più dovuto e non ulteriormente procrastinabile.

Il provvedimento, inoltre, si pone in linea di continuità con altre analoghe iniziative legislative che, negli anni passati, si sono proposte l'obiettivo di consentire l'attribuzione delle ricompense al valore militare per la Resistenza - anche limitatamente ad un circoscritto numero di amministrazioni comunali e provinciali, come nel caso della legge 6 agosto 1988, n. 351 - oltre il termine a suo tempo posto dall'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518. Al tempo stesso, però, il disegno di legge d'iniziativa del senatore Pe-

tricca non è una semplice riproposizione di detti provvedimenti legislativi e si distingue da essi, poichè si propone un obiettivo più ampio sia per quanto riguarda i potenziali destinatari che per quanto concerne la natura degli eventi ai quali fa riferimento: rimuovendo i vincoli temporali finora sussistenti mediante la riapertura di tutti i termini per la presentazione delle proposte di concessione di decorazioni al valor militare, il provvedimento si propone, infatti, di disporre nel senso più ampio possibile a favore della possibilità di concedere le decorazioni stesse, senza limitazioni oggettive o soggettive.

Di conseguenza, stante la suddetta finalità, eventuali proposte dell'Assemblea, tese a migliorare il provvedimento, eventualmente specificando o integrando la platea dei potenziali destinatari di esso, non potranno che trovare positiva accoglienza da parte del relatore, convinto di interpretare l'avviso unanime della Commissione e consapevole dell'esigenza di non porre limitazioni al riconoscimento che la Patria deve a quanti hanno operato e sofferto per la causa della difesa e del riscatto della Nazione.

FRONZUTI, *relatore*

PARERE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

sul disegno di legge

(Estensore: MAGLIOZZI)

5 ottobre 1994

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Tutti i termini per la presentazione delle proposte per la concessione di decorazioni al valor militare nei confronti di appartenenti alle Forze armate o assimilati sono riaperti, senza alcuna scadenza, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge.

